



Schaan, 30 marzo 2017

Comunicato stampa della CIPRA

Ciak, si gira: proteggere il clima giocando

Quello che mangiamo, dove facciamo acquisti, come abitiamo, sono tutti fattori che influenzano non solo noi personalmente, ma anche il nostro ambiente e i nostri simili. Tutti noi possiamo essere all'avanguardia per la protezione del clima, come mostra il cortometraggio «100max – il gioco alpino per la protezione del clima».

Per Claudia di Merano/IT è stata una buona occasione per fare i conti in modo giocoso con il proprio stile di vita, mentre per Pascale di Annecy/FR è stato utile per sottolineare ancora una volta l'importanza dei prodotti regionali. Nel film «100max – il gioco alpino per la protezione del clima» adulti, ragazzi e famiglie di diversi comuni alpini dimostrano come sia possibile una vita rispettosa del clima e raccontano le esperienze che hanno vissuto partecipando al progetto omonimo.

100 punti per una buona giornata

Ogni persona può permettersi di emettere al massimo 6,8 chilogrammi di CO₂ al giorno – detto in altri termini 100 punti – per mantenere in equilibrio il clima. Nel progetto «100max» nuclei familiari di tutti i Paesi alpini si sono messi alla prova per vedere se e come se la cavavano con questi punti. Per una settimana nel mese di marzo e una in giugno 2016 hanno documentato tutto quello che hanno consumato, gli abiti che hanno indossato e come hanno viaggiato. Ciò ha consentito loro di riflettere sulle proprie abitudini di consumo e di sperimentare uno stile di vita sostenibile.

Dare il buon esempio

Andreas Pichler, direttore della CIPRA International sottolinea: «per raggiungere gli obiettivi di protezione del clima servono persone che danno il buon esempio e mostrano come si fa». Il cortometraggio mette in evidenza che ciascuno può essere un campione della protezione del clima: se tutti noi diamo un contributo, possiamo ottenere un grande risultato. Lukas dell'Entlebuch/CH ha le idee chiare: «La qualità della vita non dipende da quanti beni ho o da quanta energia consumo. Si tratta piuttosto di che cosa faccio con quello che ho a disposizione».

Il cortometraggio fa parte del progetto «100max» della CIPRA International in collaborazione con www.eingutertag.org, è finanziato dal Ministero federale tedesco dell'ambiente ed è stato realizzato nell'ambito della Presidenza tedesca della Convenzione delle Alpi 2015/16.

Link al film: www.youtube.com/watch?v=cbmaNNo4Nr4

Ulteriori informazioni sul progetto sono disponibili su www.100max.org

Il comunicato stampa è scaricabile da www.cipra.org/it/stampa/comunicati-stampa

100max – il gioco alpino per proteggere il clima

È un progetto della CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, in collaborazione con www.eingutertag.org ed è finanziato dal Ministero tedesco dell'ambiente. Per ogni Stato alpino partecipa un partner del progetto con circa 15 famiglie. Partecipano le città di Idrija (Slovenia), Annecy/Sallanches (Francia), Merano (Italia) Sonthofen/Bad Hindelang (Germania) e i comuni di Schaan (Liechtenstein), le regione di Kummernberg (Austria) e Entlebuch (Svizzera).

www.100max.org

CIPRA, un'organizzazione variegata e dalle molte sfaccettature

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, è un'organizzazione non governativa, strutturata in rappresentanze dislocate nei sette Stati alpini. Vi aderiscono più di 100 associazioni e organizzazioni. La CIPRA opera in favore di uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il mantenimento delle varietà regionali e per la ricerca di soluzioni ai problemi transfrontalieri dello spazio alpino.

www.cipra.org

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Jakob Dietachmair, responsabile del progetto presso CIPRA Internazionale,

T: +423 23 753 06, E: jakob.dietachmair@cipra.org

Im Bretscha 22, 9494 Schaan, Liechtenstein